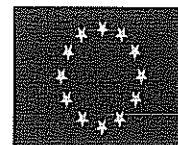




ISTITUTO COMPRESNSIVO "LUIGI DENZA"
80053 C/mare di Stabia (NA) – traversa Fondo d'Orto
tel./fax 081/8701043 <http://www.icdenza.gov.it>
e – mail: NAIC847006@istruzione.it – P.E.C. naic847008@pec.istruzione.it
Codice Meccanografico NAIC847006 – C.F. 82009060631



AL COLLEGIO DEI DOCENTI
e p.c. AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AI GENITORI
AGLI ALUNNI
AL PERSONALE ATA

ATTI
ALBO

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";
- PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:
 - 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*); tuttavia per quest'anno scolastico la scadenza coincide con la data di apertura delle iscrizioni alle scuole per l'a.s. 2019/20 prevista per il giorno 7 gennaio 2019
 - 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
 - 3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto;
 - 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
 - 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- VISTO l'art. 25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che attribuisce al dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni;
- TENUTO CONTO delle esigenze e della programmazione delle iniziative educative e culturali presentate dagli Enti Locali e dai Servizio socio-sanitari del territorio;
- TENUTO CONTO delle proposte e delle iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;

- TENUTO CONTO delle sollecitazioni e delle proposte formulate dalle famiglie e dagli utenti sia in occasione degli incontri informali e formali (ricevimenti scuola famiglia, riunioni organi collegiali), sia attraverso gli esiti della valutazione annuale della qualità percepita promossa dalla scuola;
- TENUTO CONTO degli esiti dell'autovalutazione di Istituto e, nello specifico, delle priorità indicate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) che vengono sviluppate nel Piano di Miglioramento, parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- TENUTO CONTO delle riflessioni emerse nelle occasioni di confronto sui dati di misurazione forniti dall'INVALSI;
- ATTESO CHE l'intera comunità professionale docente è coinvolta nei processi di riforma che interessano il sistema di istruzione;
- CONSIDERATO il comune intento di ricercare e sperimentare modalità e strategie efficaci per la realizzazione del successo formativo di tutti gli alunni titolari di bisogni educativi comuni e talvolta speciali;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

ATTO D'INDIRIZZO

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale della nostra Istituzione Scolastica (di seguito IS) e ne esplicita la progettazione curricolare, extra curricolare, educativa e organizzativa.

In conformità con quanto sopra esposto e nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica il Collegio Docenti dovrà elaborare entro il mese di gennaio 2019 e comunque prima della data di aperture delle iscrizioni per il prossimo a.s., fissata per il giorno 7/1/2019 il Piano dell'Offerta Formativa (di seguito PTOF) per il triennio che decorre dall'anno scolastico 2019-2020.

Ai fini dell'elaborazione del documento, il Dirigente Scolastico fornisce le presenti indicazioni:

- L'elaborazione del PTOF deve partire dal Rapporto di Autovalutazione (di seguito RAV) e tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi **di processo in esso individuati**, e **su cui si intende agire concretamente per raggiungere le priorità individuate attraverso le azioni intraprese nel Piano di miglioramento**
- L'Offerta Formativa deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma **deve fare** anche riferimento a vision e mission, nonché al patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della nostra IS.

Si riportano qui di seguito i commi della Legge 107 che espressamente si riferiscono al PTOF e che indicano anche il quadro e le priorità ineludibili. Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge:

1. **commi 5-7** (*fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari*)

1. **commi 10 e 12** (*iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti*)
2. **comma 16** (*educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere*)
3. **commi 29 e 32** (*percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri*)
4. **commi 56-61** (*piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale*)
5. **comma 124** (*formazione in servizio docenti*)

SI RITIENE FONDAMENTALE ATTENERSI AI SEGUENTI:

A) INDIRIZZI PER L'ATTIVITÀ DELLA SCUOLA:

- Confermare l'implementazione del curricolo d'istituto per competenze, caratterizzante l'identità dell'istituto;
- Strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi perseguano - per tutti gli studenti, nessuno escluso - gli obiettivi definiti dal Sistema di Istruzione/formazione e i Profili di competenza da esso delineati;
- Rafforzare i processi di valutazione e autovalutazione, riflettendo sull'esperienza triennale e migliorando le competenze digitali interne e gli strumenti di valutazione, compresa la costruzione delle prove strutturate condivise (in ingresso, intermedie e finali), al fine di assicurare gli esiti di apprendimento e l'acquisizione delle competenze definite a livello nazionale ed europeo a tutti gli allievi, rendendo più efficace l'azione d'insegnamento/apprendimento e l'efficienza della struttura organizzativa;
- Favorire lo sviluppo delle competenze chiave **per l'apprendimento permanente** declinabili in 1) competenza alfabetica funzionale, 2) competenza multilinguistica, 3) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria, 4) competenze digitali, 5) competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, 6) competenza in materia di cittadinanza, 7) competenza imprenditoriale, 8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale);
- Operare attraverso **metodologie attive e partecipative** di insegnamento/apprendimento, **adatte ai diversificati processi cognitivi, per lo sviluppo delle potenzialità, delle attitudini, la valorizzazione delle eccellenze e la riduzione dello svantaggio intellettuale sia esso di causa biologica che socio-culturale, per conseguire il successo formativo di tutti gli alunni.**

(favorendone lo sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e la valorizzazione delle eccellenze);

- **Potenziare la didattica laboratoriale per un utilizzo contestualizzato delle conoscenze teoriche nello svolgimento di attività pratiche;**
(in coerenza con gli obiettivi formativi del comma 7 dell'art 1 legge 107)
- **Utilizzare la didattica digitale e gli strumenti digitali nel processo di insegnamento/ apprendimento per ridurre il divario digitale dei nostri alunni nei confronti della società, e per indirizzare gli stessi verso un uso consapevole e critico dei social network e dei media e metterli nella condizione di poter gestire l'enorme flusso di informazioni presenti in rete.**
(in coerenza con gli obiettivi formativi del comma 7 dell'art 1 legge 107)
- Monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio di dispersione e/o abbandono, anche segnalando precocemente gli alunni con potenziale diagnosi DSA/ BES;
- Implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curriculum;
- Sostenere la pratica dell'autovalutazione e della rendicontazione in tutti i processi attivati dalla scuola
- **Attivare una formazione docenti capace di valorizzarne la professionalità e di potenziare la capacità di utilizzo di metodologie, strumentalità e risorse didattiche innovative inclusive per i docenti .**
- **Attivare azioni del PNSD capaci di potenziare l'utilizzo di metodologie, strumentalità e risorse didattiche innovative e di attivare percorsi didattici innovativi per gli alunni.**

ED ALLE SEGUENTI

B) SCELTE DI GESTIONE E AMMINISTRAZIONE

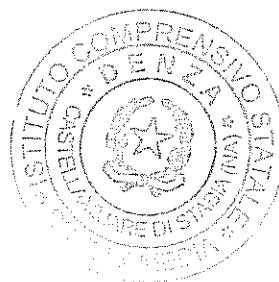
- Integrare funzionalmente le attività, i compiti e le funzioni dei diversi organi collegiali;
- Potenziare ed integrare il ruolo dei dipartimenti e delle funzioni strumentali al PTOF;
- Migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti;
- Promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione;
- Generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza;
- Migliorare quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche anche tramite la partecipazione ai PON;
- Migliorare l'ambiente di apprendimento (dotazioni, logistica);
- Sostenere formazione ed autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica;
- Implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;

- Accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti, fundraising e crowdfunding;
- Operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo.

Il Piano dovrà pertanto definire nell'ordine:

- La scuola e il suo contesto
- le scelte strategiche
- l'offerta formativa
- l'organizzazione
- il monitoraggio, la verifica e la rendicontazione

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.



La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Fabiola Toricco